

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 “Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'art. 7 che prescrive in capo al Dirigente Generale l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTO il D.P.Reg. n. 449 del 13 febbraio 2023, adottato previa deliberazione della Giunta regionale, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente “*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*”;

VISTA la circolare n. 11 dell'1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante <<Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale>>*”;

VISTA la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Controllo contabile di cui all'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare dell'1 luglio 2021*”;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2023-2025;

VISTA la Deliberazione n. 106 dell'1 marzo 2023 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

VISTA la circolare n. 8 del 15 maggio 2018 di questo Dipartimento, a seguito della quale sono state acquisite, da parte dei Comuni dell'Isola, apposite attestazioni riferite al codice IBAN dei rispettivi conti correnti di tesoreria unica intrattenuti presso la Banca d'Italia sui quale, in virtù della vigente disciplina, devono essere accreditati i trasferimenti regionali in favore degli Enti locali;

VISTO il comma 1 dell'art. 1 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 che, tra l'altro, autorizza per l'anno 2023 la spesa annua di **326.997.500,00 euro** da destinare ai trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni siciliani di cui al sopra richiamato comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

VISTO il comma 1 dell'art. 21 della legge regionale 11 luglio 2023, n. 8 con il quale, per l'esercizio finanziario 2023, è stata autorizzata l'ulteriore spesa di 22 migliaia di euro destinata alle finalità di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modificazioni;

VISTO il comma 19 dell'art. 3 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 - modificato dall'art.12 della legge regionale 12 ottobre 2023, n. 12 - il quale prevede che“ *In sede di riparto del Fondo autonomie locali di cui all'articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modificazioni, per l'esercizio finanziario 2023, è destinata la somma di 5.000 migliaia di euro per le finalità di cui alla legge regionale 3 agosto 2022, n. 15 e successive modificazioni, da assegnare in proporzione alla spesa rispettivamente sostenuta dai comuni nell'anno 2022 per l'ospitalità della popolazione canina presso le strutture di ricovero e custodia pubbliche o private convenzionate*”;

VISTA la legge regionale 3 agosto 2022, n. 15 e successive modificazioni, recante “ Norme per la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo”

VISTO il decreto interassessoriale n. 639 del 21 dicembre 2023, emanato dall'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione Pubblica di concerto con l'Assessore regionale per l'Economia, con il quale è stato approvato il riparto provvisorio di cui alla tabella parte integrante del medesimo decreto, relativo alla predetta somma complessiva di € 5.000.000,00 da assegnare ai comuni dell'Isola in proporzione alla spesa rispettivamente sostenuta dai comuni nell'anno 2022 per l'ospitalità della popolazione canina presso le strutture di ricovero e custodia pubbliche o private convenzionate, con riserva di provvedere al riparto definitivo non appena saranno state acquisite le informazioni ancora mancanti riferite alla spesa attestata da alcuni comuni in ordine alla predetta spesa sostenuta nell'anno 2022;

RILEVATO pertanto che in conformità a quanto disposto col sopra richiamato decreto interassessoriale occorre procedere all'assegnazione provvisoria in favore dei comuni di cui alla tabella parte integrante del presente decreto delle somme indicate nella colonna “**d**” della stessa a titolo di risorse da destinare, in sede di riparto delle assegnazioni di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modificazioni per l'esercizio finanziario 2023, alle finalità indicate dal comma 19 dell'art. 3 della legge regionale 22 febbraio 2023 come modificato dall'art.12 della legge regionale 12 ottobre 2023 n.12, con riserva di provvedere all'assegnazione definitiva ad intervenuta adozione del decreto interassessoriale di riparto definitivo, nonché al correlativo impegno di spesa a valere sulle disponibilità del capitolo 191301 del bilancio della Regione dell'esercizio finanziario 2023;

per quanto indicato in premessa

D E C R E T A

Art. 1 – In conformità al riparto provvisorio approvato col decreto interassessoriale n. 639 del 21 dicembre 2023 è disposta l’assegnazione provvisoria in favore dei comuni di cui alla tabella parte integrante del presente decreto delle somme indicate nella colonna “**d**” della stessa a titolo di risorse da destinare, in sede di riparto delle assegnazioni di cui al comma 1 dell’articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modificazioni per l’esercizio finanziario 2023, alle finalità indicate dal comma 19 dell’art. 3 della legge regionale 22 febbraio 2023 come modificato dall’art.12 della legge regionale 12 ottobre 2023 n.12, con riserva di provvedere all’assegnazione definitiva ad intervenuta adozione del decreto interassessoriale di riparto definitivo.

Art. 2 – Per effetto del precedente articolo - a valere sulle disponibilità del capitolo 191301 del bilancio della Regione dell’esercizio finanziario 2023 - sono impegnate in favore dei comuni elencati nella tabella allegata al presente decreto, le somme specificate nella colonna “**d**” della tabella medesima, pari a complessivi 5.000.000,00 di euro, a titolo di quota riservata sui trasferimenti regionali per l’anno 2023 in favore dei comuni dell’Isola destinata alle finalità indicate dal comma 19 dell’art. 3 della legge regionale 22 febbraio 2023;

Art. 3 La spesa prevista dal presente provvedimento è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

P.F.: U.1.04.01.02.003 - C.E.: 2.3.1.01.02.003 - S.P.: 2.4.3.02.01.02.003.

Art. 4 - In ottemperanza agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di pubblicazione, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell’anno solare ed in osservanza a quanto disposto dall’art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.

Art. 5 - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l’Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 e, successivamente, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 6 - Avverso il presente decreto è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione.

Palermo, 21 dicembre 2023

Il Responsabile del procedimento
Stefania Piazza

Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tornabene

Il Dirigente Generale
Salvatore Taormina